



STUDIO ZAMBELLO

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E TRIBUTARIA

Via Faustino Tanara n. 5 – 43121 Parma

Giuseppe Zambello
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Monica Ortalli
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Paolo Cuccu
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Matteo Poli
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Alessandro Zambello
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Michela Aliani
Dottore Commercialista

Sara Martinelli
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Circolare n. 2/2025

Parma, 17 gennaio 2025

Oggetto: Legge di Bilancio 2025: principali novità per professionisti e imprenditori

Gentilissimi clienti,

come di consueto provvediamo con la presente Circolare di Studio a rappresentarvi sinteticamente il contenuto della Legge n. 207 del 30/12/2024 (cd. “Legge di Bilancio 2025”), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale al n. 305 del 31/12/2024 e entrata in vigore dal 01/01/2025, rappresentandovi in particolare le principali novità in materia fiscale e previdenziale per professionisti, imprese individuali e società.

Al fine di consentirvi una più agevole lettura delle tematiche di Vostro maggiore interesse, si riporta di seguito l’indice dei punti trattati:

1. Modifiche in tema di fringe benefits
2. Detassazione dei premi di risultato
3. Obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta e di rappresentanza
4. Innalzamento del reddito massimo di lavoro dipendente per la permanenza nel regime forfetario
5. Assegnazione e cessione agevolata dei beni ai soci, trasformazione agevolata in società semplice ed estromissione agevolata dell’immobile strumentale dell’imprenditore individuale
6. IRES premiale
7. Proroga super deduzione per le nuove assunzioni
8. Proroghe, modifiche e abrogazione di contributi e crediti d’imposta
9. Obbligo di comunicazione dell’indirizzo PEC degli amministratori delle società

Inoltre, Vi segnaliamo due importanti provvedimenti disposti dal DL n. 202/2024 (cd. “Decreto Milleproroghe”):

10. Proroga del divieto di fatturazione elettronica delle prestazioni sanitarie
11. Proroga dell’obbligo di stipula dell’assicurazione contro gli eventi catastrofici



STUDIO ZAMBELLO

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E TRIBUTARIA

Viale Tanara n. 5 – 43121 Parma

1. Modifiche in tema di fringe benefits

Per gli anni dal 2025 al 2027, la soglia di detassazione dei fringe benefit viene innalzata a € 1.000 e, solo per i dipendenti con figli a carico, a € 2.000.

Per i veicoli di nuova immatricolazione assegnati in uno promiscuo ai dipendenti a partire dal 01/01/2025, il fringe benefit viene calcolato applicando al costo chilometrico relativo alla percorrenza annua convenzionale di 15.000 km risultante dalle tabelle ACI i seguenti coefficienti:

- 0,1 per i veicoli 100% elettrici;
- 0,2 per i veicoli ibridi plug-in;
- 0,5 per tutti gli altri veicoli.

In sostanza, quindi, viene aggravato il peso fiscale in busta paga per il dipendente derivante dall'assegnazione di un'autovettura con classico motore a combustione mentre vengono incentivati i veicoli ibridi e completamente elettrici.

Infine, le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per la locazione di fabbricati abitativi ai dipendenti assunti nel 2025 con contratto a tempo indeterminato che si trasferiscono per lavoro non concorrono alla formazione del reddito imponibile del dipendente stesso per i primi € 5.000, a patto che il lavoratore abbia un reddito complessivo non superiore a € 35.000 e che il comune di lavoro disti più di 100 km da quello della precedente residenza.

2. Detassazione dei premi di risultato

Si conferma la riduzione dell'imposta sostitutiva sui premi di risultato dal 10% al 5% anche per le somme erogate a tale titolo nei periodi d'imposta 2025, 2026 e 2027.

3. Obbligo di tracciabilità delle spese di trasferta e di rappresentanza

Attraverso la modifica del quinto comma dell'art. 51 del TUIR, a partire dal periodo d'imposta 2025 il rimborso analitico delle spese di trasferta non costituisce reddito imponibile per il lavoratore soltanto se il pagamento di dette spese avviene con mezzi tracciabili; parallelamente, la tracciabilità del pagamento diventa condizione necessaria anche per la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP in capo al datore di lavoro delle spese di trasferta dei propri dipendenti e amministratori.

La medesima condizione di deducibilità del costo per le imprese viene introdotta anche per le spese di rappresentanza e per gli omaggi.



STUDIO ZAMBELLO

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E TRIBUTARIA

Viale Tanara n. 5 – 43121 Parma

Si precisa che le novità sopra descritte in tema di deducibilità delle spese di vitto e alloggio riaddebitate ai propri clienti, nonché rimborsate ai propri dipendenti, valgono non solo per le imprese ma anche per i professionisti.

4. Innalzamento del reddito massimo di lavoro dipendente per la permanenza nel regime forfetario

Solo per l'anno 2025, viene incrementato da € 30.000 a € 35.000 il reddito massimo da lavoro dipendente conseguito nel periodo d'imposta precedente per l'accesso o la permanenza nel regime forfetario.

Pertanto, nel 2025 potranno applicare il regime forfetario coloro che, in assenza di altre cause ostative, hanno percepito nel 2024 un reddito da lavoro dipendente pari o inferiore a € 35.000.

5. Assegnazione e cessione agevolata dei beni ai soci, trasformazione agevolata in società semplice ed estromissione dell'immobile dell'imprenditore individuale

La nuova Finanziaria ripropone anche per il periodo d'imposta 2025, senza rilevanti modifiche rispetto alle precedenti edizioni, le suddette operazioni finalizzate ad abbattere l'imposizione fiscale sulla fuoriuscita dal regime d'impepa degli immobili e dei beni mobili registrati non strumentali detenuti dagli imprenditori individuali e collettivi.

A) Assegnazione o cessione agevolata dei beni ai soci e trasformazione agevolata in società semplice

L'assegnazione e la cessione agevolata dei beni ai soci prevedono i seguenti benefici fiscali:

- assoggettamento della plusvalenza imponibile, calcolata come la differenza tra il valore catastale rivalutato dell'immobile assegnato o ceduto ai soci e il suo costo non ammortizzato, ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP pari all'8% (10,5% per le società che risultano di comodo per almeno 2 anni nel triennio 2022-2024);
- imposizione sostitutiva del 13% sulle riserve in sospensione d'imposta annullate per effetto dell'assegnazione agevolata;
- riduzione alla metà dell'aliquota dell'imposta di registro proporzionale e delle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa.

Per fruire dell'agevolazione la società deve stipulare l'atto notarile di cessione o assegnazione dell'immobile entro il 30/09/2025 e versare le imposte sostitutive per il 60% entro il 30/09/2025 e per il residuo 40% entro il 30/11/2025.

Le medesime disposizioni si applicano per la trasformazione agevolata in società semplice.

B) Estromissione agevolata dell'immobile dell'imprenditore individuale



STUDIO ZAMBELLO

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E TRIBUTARIA

Viale Tanara n. 5 – 43121 Parma

Gli imprenditori individuali possono far transitare nella sfera privata gli immobili strumentali detenuti al 01/01/2025 con il pagamento di un'imposta sostitutiva pari all'8% sulla plusvalenza realizzata, calcolata come la differenza tra il valore catastale rivalutato dell'immobile estromesso e il suo costo non ammortizzato.

L'imposta sostitutiva deve essere versata per il 60% entro il 30/11/2025 e per il residuo 40% entro il 30/06/2026.

L'estromissione si perfeziona mediante comportamento contabile concludente, ovvero con l'annotazione nelle scritture contabili e nel libro dei cespiti ammortizzabili, da adottarsi entro il 31/05/2025.

6. IRES premiale

Solo per il periodo d'imposta 2025, viene prevista la riduzione dell'aliquota IRES dal 24% al 20% per le società di capitali che rispettano i seguenti requisiti:

- accantonamento a riserva di almeno l'80% dell'utile d'esercizio 2024;
- utilizzo di almeno il 30% delle somme accantonate per l'acquisto anche tramite leasing di beni 4.0 o 5.0, con un investimento minimo comunque non inferiore a € 20.000 e al 24% dell'utile d'esercizio 2023;
- nuove assunzioni a tempo indeterminato nel 2025 che comportino un incremento pari almeno all'1% del numero dei lavori dipendenti mediamente occupati nel 2024;
- numero di unità lavorative per anno (ULA) del 2025 almeno pari alla media del triennio 2022-2024;
- mancato ricorso alla cassa integrazione guadagni negli esercizi 2024 e 2025.

La società decade dall'agevolazione nelle seguenti due circostanze:

- distribuzione delle somme accantonate a riserva prima del 01/01/2027;
- cessione dei beni 4.0 e 5.0 acquistati con le somme accantonate prima del 01/01/2031.

7. Proroga super-deduzione per le nuove assunzioni

Viene estesa anche ai periodi d'imposta dal 2025 al 2027 la super-deduzione per le nuove assunzioni prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 216/2023 a beneficio dei titolari di reddito d'impresa e di lavoro autonomo.

In particolare, essa consiste nella deduzione ai fini IRPEF e IRES del costo dei nuovi dipendenti assunti a tempo indeterminato in misura pari al 120%.

8. Proroghe, modifiche e abrogazioni di contributi e crediti d'imposta

La Legge di Bilancio 2025 prevede varie proroghe e modifiche di contributi e crediti d'imposta, che vengono riassunte nella sottostante tabella:



STUDIO ZAMBELLO

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E TRIBUTARIA

Viale Tanara n. 5 – 43121 Parma

Agevolazione	Modifica
Credito d'imposta 4.0	<ul style="list-style-type: none">• <u>Abrogazione del credito d'imposta beni immateriali 4.0 non "prenotati" entro il 31/12/2024;</u>• Stanziamento di un fondo massimo per i crediti d'imposta beni materiali 4.0 pari ad € 2,2 mld, con necessità di presentare apposite comunicazioni al GSE fino ad esaurimento del fondo.
Credito d'imposta 5.0	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione dell'aliquota del 35% per la quota di investimenti fino a € 10.000.000;• Incremento della base di calcolo per gli impianti fotovoltaici (130% del costo sostenuto per moduli con efficienza pari ad almeno il 21,5%, 140% se l'efficienza è almeno pari al 23,5% e 150% se l'efficienza è almeno pari al 24%);• Possibilità di cumulo con il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica Mezzogiorno e nelle ZLS. <p>Tali modifiche si applicano retroattivamente dal 01/01/2024 previa apposita comunicazione al GSE.</p>
Credito d'imposta ZES unica Mezzogiorno	Proroga al periodo d'imposta 2025.
Sport bonus	Proroga al periodo d'imposta 2025.
Contributo Sabatini	Proroga ai periodi d'imposta dal 2025 al 2029.

Inoltre, coloro che hanno optato per il riversamento spontaneo del credito d'imposta R&S entro il 31/10/2024 avranno la possibilità di ricevere un contributo in conto capitale proporzionato a quanto riversato, le cui misure, modalità e tempistiche di erogazione saranno definite da un prossimo decreto attuativo del Mimit.

9. Obbligo di comunicazione dell'indirizzo PEC degli amministratori delle società

Per le società costituite a partire dal 01/01/2025 viene introdotto l'obbligo in capo agli amministratori di comunicare al registro imprese il proprio indirizzo PEC, qualora non ne fossero già in possesso.

10. Proroga del divieto di fatturazione elettronica delle prestazioni sanitarie

Viene prorogato al 31/03/2025 il divieto di fatturazione elettronica delle prestazioni sanitarie da chiunque effettuate rivolte a persone fisiche, nonché di quelle "B2B" contenenti dati personali sensibili dei pazienti, disposto dall'art. 10-bis del DL n. 119/2018.

Tel. 0521.244550 (3 linee r.a.) – Fax: 0521.244551 – E-mail: studiozambello@alice.it – Web: www.studiozambelloparma.com



STUDIO ZAMBELLO

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E TRIBUTARIA

Viale Tanara n. 5 – 43121 Parma

Provvederemo tempestivamente a informarvi sugli attesi futuri provvedimenti aventi ad oggetto l'ulteriore proroga o la modifica dell'attuale regime.

11. Proroga dell'obbligo di stipula dell'assicurazione contro gli eventi catastrofali

Non essendo ancora stato emanato il relativo decreto attuativo, slitta al 31/03/2025 anche l'obbligo generale per le imprese, introdotto dalla Legge di Bilancio 2024, di stipulare una polizza assicurativa a copertura dei danni causati da eventi catastrofali a terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali.

Restando come sempre a completa disposizione per ogni necessità di confronto e chiarimento, Vi porgiamo i migliori saluti.

Studio Zambello